

- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Affissione albo on line
- Commissione V^a
- Archivio P Area



Città di Trani

"Medaglia d'Argento al Merito Civile"

PROVINCIA BT

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N° 1250 DEL 15 GIU 2016

Area "Affari Generali e Istituzionali e Servizi alla Persona"



Settore Socio Assistenziale Welfare

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 560 DEL 06/06/2016

**Oggetto: ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE - APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE TRASMISSIONE
ALLA SEDE INPS DELL' ELENCO BENEFICIARI PREDISPOSTO DAL CAAF ITALIA - TRANI**

IL DIRIGENTE di AREA

Giusto decreto di conferimento del 04/03/2016 prot.n°9592

VISTI:

- L'art. 4 comma 2, D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;
 - L'art.107 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000.
 - L' art. 65 della legge n. 448 del 23 dicembre 1998
 - Lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;
- RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;
- DARE ATTO, ai sensi dell'art.6bis della legge 07/08/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse,neppure potenziale, per chi lo adotta:

D E T E R M I N A

- DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del bilancio comunale è pertanto non necessita del visto da parte del Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria ai sensi dell'art.151 e 147bis del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 ;
- Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso,il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 commi 2 e 3 - e 27 del D. Lgs n.33/2013:

ATTESTA

La regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

IL DIRIGENTE dell'AREA
Avv. Caterina Navach

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art. 147 -bis comma 1 d.lgs. n.267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale, regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art.6 bis della legge 07/08/1990 n.241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesco Tota

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) L'assegno al nucleo familiare è una forma di **sostegno al reddito** e viene erogato ai lavoratori dipendenti o parasubordinati, ai pensionati, ma anche ai lavoratori in mobilità o in cassa integrazione art. 65 L.448/1998;
- b) L'assegno mensile per il nucleo familiare ai sensi dell'art. 65, comma 4, della legge 23/12/1998 n. 488 e ss.mm.ii. da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2016, se spettante nella misura intera è pari a € 141,30, così come stabilito dal comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia, rivalutazione per l'anno 2016 della misura degli assegni e dei requisiti economici pubblicato sulla G.U. n.35 del 12/02/2016;
- c) L'Amministrazione Comunale, per far fronte alle incombenze relative alle elaborazioni e trasmissioni telematiche delle domande all'INPS con Determina Dirigenziale n.222 del 03/03/2015 ha approvato la stipula di specifica convenzione con i CAAF per l'istruttoria delle domande de quo;
- d) Atteso che il **CAAF ITALIA** ha provveduto a trasmettere nei tempi stabiliti dalla Legge, a quest'Ente, elenco riepilogativo di tutti i beneficiari e degli importi da corrispondere a ciascuno di essi da parte dell'INPS per l'anno 2016, ai sensi delle condizioni contenute nella convenzione sopra richiamata, si assume interamente la responsabilità circa la correttezza delle procedure adottate, dei criteri di calcolo utilizzati e delle risultanze contenute nella certificazione attestante la situazione economica e familiare e dichiarata dai richiedenti "sollevando l'Amministrazione Comunale da responsabilità civile per danno verso terzi e/o contabili in caso di errori od omissioni nell'espletamento del servizio";
- e) Si rende necessario provvedere all'approvazione dei beneficiari e alla formale comunicazione al CAAF perché provveda alla trasmissione telematica dei dati relativi ai beneficiari al competente Ufficio INPS ;
- f) Considerato che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
- g) Le informazioni relative alle pratiche inerenti le prestazioni autorizzate con il presente atto sono soggette a tutela della riservatezza in quanto dati sensibili, secondo quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

DETERMINA

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. **Di approvare** l'elenco degli aventi diritto al beneficio **dell'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE** relativo all'anno 2016 presentato dal **CAAF ITALIA** composto da n°10 beneficiari, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di autorizzare** il **CAAF ITALIA** alla trasmissione telematica dei dati relativi ai beneficiari al competente Ufficio INPS;
3. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del bilancio comunale è pertanto non necessita del visto da parte del Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; in quanto l'Assegno al nucleo familiare è concesso dai Comuni ed erogato dall'INPS sulla base dei dati forniti dai Comuni;
4. **Di provvedere** con successivo provvedimento alla liquidazione delle somme spettanti al **CAAF ITALIA** per l'importo di € 9.20 I.V.A.compresa per ogni istanza positivamente istruita con la decurtazione dello stesso importo per ogni istanza che pur positivamente istruita dal Caaf sia stata annullata successivamente dall'INPS;
5. **Di dare atto altresì** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi degli artt.26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
6. **La** presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia dei dati personali".

Copia conforme all'originale dovrà essere trasmessa

AREA AFFARI GENERALI e ISTITUZIONALI e SERVIZI alla PERSONA

I. Seguenti destinatari:

- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Affissione albo on line
- Commissione V^a
- Archivio I^a Area

IL DIRIGENTE della I^aAREA
Avv. Caterina Navach



SCHEDA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00

DESCRIZIONE PROCEDIMENTO:	ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE
DIRIGENTE:	CATERINA NAVACCH
SETTORE:	

DICHIARA

SEZ.

1

di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti in relazione al predetto procedimento

DICHIARA

SEZ.

2

l'insussistenza di provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹

DICHIARA

SEZ.

2A

la sussistenza dei seguenti provvedimenti di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.¹

¹ "Ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 così come introdotto dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

DICHIARA

SEZ.

3

di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'art. 6-bis² della L. n. 241/90 e s.m.i.

² Art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

SCHEDA A - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/00

DICHIARA

SEZ.

3A

di astenersi dal porre in essere l'attività anche solo preordinata all'adozione di pareri di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale, attesa la sussistenza delle seguenti situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi del citato riferimento normativo.

DICHIARA

SEZ.

4

di stipulare il contratto o rilasciare l'autorizzazione o la concessione o provvedere all'erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, attesa l'insussistenza di situazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei medesimi soggetti che stipulano il contratto o che sono interessati al procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 9 lett. e) della L. n. 190/2012:

monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati ai procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità, sussistenti tra i dirigenti ed i dipendenti dell'amministrazione e i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 14 del D.P.R. n. 52/2013

DICHIARA

SEZ.

5

di non aver concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c. con la seguente impresa/ditta/società _____ destinataria del contratto di appalto, fornitura, servizio o assicurazione oggetto del presente procedimento;

di astenersi dall'adozione delle decisioni ed dallo svolgimento delle attività relative all'esecuzione del contratto di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione concluso dall'Amministrazione con la seguente Impresa/Società/Ditta _____ con cui il sottoscritto ha concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente; ad eccezione di quelli conclusi ex art. 1342 c.c.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiaro che quanto sopra riportato corrisponde a verità.

Dirigente _____

Data 15/04/2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147 -BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267.

Trani, li _____

il Dirigente Area Economica Finanziaria
(Dott.ssa Grazia Marcucci)

SENZA IMPEGNO SPESA

N. 1820 del Registro delle Pubblicazioni

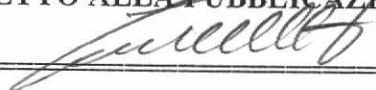
L'Addetto alla Pubblicazione

A T T E S T A

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 16/06/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE